

Maggioni presenta il programma del Cambiamento: “Giovani, donne e fragili al centro”

Pubblicato: Martedì 28 Settembre 2021



Il **Patto per il Cambiamento**, il raggruppamento di partiti e liste civiche (PD, M5S, Verdi e Progetto in Comune) che sostengono la candidatura a sindaco di **Maurizio Maggioni**, ha presentato oggi il suo **programma di coalizione**.

Prima dei contenuti, Maggioni fa un punto sulla situazione politica a ridosso del voto: «Abbiamo vissuto una campagna dal confronto limitato, nel quale l'amministrazione uscente, quando non scappa dal dibattito, ricorda sempre il presunto bene portato in città, al contrario di noi che 'parliamo e basta'. **Noi osserviamo che tutte queste opere e bandi vinti, per altro senza un progetto serio ma solo con l'obiettivo di prendere punti, sono stati pensati in questi ultimi sei mesi;** senza Covid, l'attuale consiliatura sarebbe scaduta a marzo. Stiamo quindi parlando di opere che rappresentano il senso di colpa di un'amministrazione interessata a guadagnare in fretta consenso elettorale, non ad un lavoro di pianificazione serio come quello che proponiamo noi».

Il programma è infatti frutto di un lavoro «intrecciato – come lo definisce Maggioni – dai contributi delle diverse anime della coalizione ma anche sintesi delle esigenze raccolte in questi mesi con i cittadini nei diversi quartieri. **Sappiamo che ci unisce una comunione d'intenti su temi forti (ospedale unico, Accam e trasparenza), ma il programma è ovviamente più dettagliato ed ampio**».

Il candidato sindaco del centrosinistra si dice «soddisfatto dei rapporti che abbiamo avuto con tutte le

forze politiche, e mi sento di pormi a **garante di questa coalizione che a prescindere dai risultati** sarà la base per far crescere l'impegno civico e il tessuto sociale della città».

Tra i punti principali della parte dedicata al welfare si segnala la scelta di istituire **un assessorato alla persona che possa rispondere ai bisogni dei singoli e delle famiglie** con un sistema di offerta di servizi integrati (servizi sociali, istruzione, accompagnamento...). Per recuperare i tanti vecchi edifici (ex-oratorio di Sacconago, conventino, Cascina Burattana) si pensa all'housing sociale.

Per quanto riguarda **giovani e scuole** Maggioni pensa anche qui, ad **un assessorato ad hoc rivolto alle politiche giovanili e il ripristino del Consiglio Comunale dei ragazzi**. Attenzione anche alle donne e alla parità di genere con un capitolo di bilancio apposito per azioni che migliorino la loro qualità della vita.

In tema di **salute** le idee del Patto per il Cambiamento sono chiare e Maggioni intende chiedere a Regione Lombardia di mantenere i finanziamenti regionali previsti dalla programmazione regionale 2021 – 2027 in modo da poter **intervenire sull'attuale presidio ospedaliero con investimenti in termini di personale, macchinari e strutture** e per il potenziamento dei **presidi sanitari territoriali** che siano funzionali all'assistenza dei cittadini.

In tema di ambiente propongono **la teoria della città in 15 minuti** mettendo a sistema i diversi mezzi di trasporto, privilegiando quelli sostenibili, per connettere le varie parti della città in tempi ragionevoli. Sempre in questo capitolo Maggioni e i suoi propongono un orto botanico cittadino, il recupero delle aree dismesse a discapito del consumo di nuovo suolo, piste ciclabili.

Il programma si sviluppa su sette punti (governance, misure economiche, ambiente e sostenibilità, welfare, cultura, salute, sicurezza) ed è consultabile per intero sul sito <https://www.maggionisindaco.it>.

Orlando Mastrillo

orlando.mastrillo@varesenews.it